

Il sindaco: «Non abbiamo il progetto» Omiccioli: «Il preliminare è del 2006»

Barriere fonoassorbenti. Seri risponde alle critiche, il M5s: ecco i documenti

LA POLEMICA

FANO Barriere anti rumore lungo la tratta ferroviaria Adriatica, una questione ogni giorno più spinosa che i 5 Stelle trattano con «il solito sensazionalismo», lanciando «accuse infondate e a vanvera». Questa è la replica del sindaco Massimo Seri, che il capogruppo consiliare dei pentastellati aveva rimproverato di inerzia e che ribatte subito al sindaco con una controreplica.

Il primo cittadino di Fano premette che «altre amministrazioni avrebbero dovuto esprimersi» sul progetto, considerando che la sua genesi risale al 2000 (risanamento acustico

Il primo cittadino scarica le responsabilità su Aguzzi e chiede ai 5 Stelle di coinvolgere il ministro



La simulazione delle barriere

di tutta la rete ferroviaria italiana) e che il preliminare è «dato 2006», quando la città era amministrata dal centrodestra. Aggiunge Seri che «un parere interlocutorio» è stato «espresso in una conferenza dei servizi nel 2011», quindi anche in questo caso durante l'amministrazione Aguzzi.

«Ma da allora a oggi – specifica Seri – Rete ferroviaria italiana non ha mai presentato al Comune di Fano il progetto speci-

Il dibattito

Carloni: no all'opera ferrovia da arretrare

● La maggioranza regionale «è troppo conciliante» rispetto alle barriere fonoassorbenti lungo la linea ferroviaria Adriatica. Di conseguenza il fanese Mirco Carloni, consigliere di opposizione, ha presentato una proposta alternativa: «Non serve alcun tavolo di mediazione, occorre invece un fermo parere negativo sul progetto di risanamento acustico e a ogni modifica che non elimini le barriere acustiche». Secondo Carloni questo è inoltre il momento giusto per chiedere a Rfi di arretrare la linea ferroviaria: «Si genererebbe un valore economico immenso».

fico e definitivo, riguardante la tratta fanese, su cui esprimersi. Da parte nostra nessuna inerzia. Abbiamo chiesto a Rfi un incontro preventivo, che speriamo di avere presto, e quando Rfi presenterà il progetto faremo tutte le nostre valutazioni, coinvolgendo i nostri uffici tecnici e i cittadini. Ma quale iniziativa avrebbe preso chi mi accusa di inerzia, senza conoscere prima il progetto definitivo che Rfi ci deve ancora presentare? Quando avremo il progetto, discuteremo con Rfi su tutti gli aspetti dell'intervento, privilegiando la bellezza e l'immagine urbana della nostra città insieme con la tutela della salute. Se i 5 Stelle vogliono dare una mano alla città, invece di lanciare accuse al vento solo a fini elettorali, intervengano sul ministero dell'Ambiente, guidato da un loro rappresentante, e facciano modificare il decreto. Un sindaco non ha gli strumenti per modificare le leggi. Chi governa sì. Fatelo».

Omiccioli replica subito, confermando le critiche: «Sia le Ferrovie sia il ministero sono stati già mossi dai nostri parlamentari, tanto che ci sarà un incontro a breve con la Regione e i Comuni coinvolti. Peccato che non si siano mossi gli ultimi due sindaci fanesi, Aguzzi e Seri. Ma è proprio quest'ultimo che, invece di tacere e recuperare il tempo perduto, ci accusa di dire cose false e campate per aria».

L'accesso agli atti

Omiccioli cita un accesso agli atti promosso dai 5 Stelle, che dimostrerebbe «come dal 2006 al 2017 il Comune di Fano non abbia mai mandato un riscontro di fronte all'invio del progetto preliminare». Questa situazione, sostiene Omiccioli, avrebbe comunque avuto delle conseguenze che porterebbero a oggi: «Adesso tutti si muovono dopo anni di silenzio, perché una nota di Rete ferroviaria italiana, risalente al 2 agosto scorso, specifica che le barriere anti-rumore lungo la tratta Adriatica sono passate alla fase della progettazione definitiva. Rfi è stata infatti costretta a sbloccare la situazione attraverso la conferenza dei servizi, forzando risposte che non arrivavano dagli enti locali, come nel caso di Fano».

Oswaldo Scatassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fuori Passaggi al Pincio spazio pop e irriverente

Il format a fine giugno per libri, musica e idee rivolto ai giovani

LA NOVITÀ

FANO Il Festival Passaggi si arricchisce di un nuovo palcoscenico che sarà allestito nella nuova piazza del Pincio di fronte a una platea dedicata soprattutto ai giovani. Qui sarà allestito dal 27 al 30 giugno «Fuori Passaggi», un villaggio artistico-culturale dove incontrarsi, dibattere, ascoltare buona musica e mettere in comune idee e passioni. Un salotto a cielo aperto in cui le note dialogheranno con le parole e i libri incontreranno la musica, artisti poliedrici saranno messi vis-à-vis con blogger e storyteller, musicisti emergenti duetteranno con scrittori e poeti. Il tutto orchestrato da un eclettico conduttore, lo scrittore e autore tv Matteo B. Bianchi, che avrà il compito di mettere in fila l'eterogeneità del palinsesto artistico proposto. Ieri l'iniziativa, accolta con favore dall'assessore alla cultura Stefano Marchegiani, è

stata presentata dal direttore del festival Giovanni Belfiori, dallo stesso conduttore e dagli organizzatori Ludovica Zuccarini e Davide Cattarossi. Matteo B. Bianchi è autore di romanzi e dirige da oltre vent'anni la sua personale rivista «tina» in cui dà spazio agli scrittori esordienti; è autore di programmi radiofonici e televisivi. Dalle 19 in poi fino a notte inoltrata, dunque il Pincio si animerà di presentazioni di libri particolarmente adatti ai giovani, scritti con il loro linguaggio su temi di particolare attualità. Fuori Passaggi si avvarrà anche della collaborazione di Lele Roveri, fondatore e direttore dell'Estragon di Bologna, uno dei music live club di riferimento in Italia, e sarà un contenitore nuovo ed innovativo, con un format irriverente, giovane, pop, caratterizzato da cambi di palco veloci e da interviste pungenti e ironiche. Tra gli eventi organizzati dalla cooperativa, Botanique, cuore pulsante dell'estate bolognese, e Irlanda in festa una delle più grandi rassegne dedicate alla musica e alla birra.

ma. fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIA ERCOLANI



APERTO

08.00 | 20.00

DA LUNEDÌ A SABATO



**PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO**

FARMACIA F.lli ERCOLANI

Via Roma 160 | Fano (PU) | Tel. 0721.863914

info@farmaciaercolani.eu | www.farmaciaercolani.eu